

Comune di Manciano

REGOLAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE PER IL SOCIALE

Art.1 – ISTITUZIONE

Il presente Regolamento disciplina l'attività della Consulta per il SOCIALE

Per garantire a tutti i cittadini gli stessi diritti e lo stesso benessere.

Si intende in tal modo superare le possibili e conflittuali "categorie" e creare una unica Consulta che lavori, con le più ampie sinergie, nei diversi campi del sociale.

A questa Consulta partecipano, infatti, i rappresentanti: dei Giovani, degli Anziani, dei Disabili, le associazioni del volontariato e del tempo libero, degli immigrati, ecc..

Art. 2 – FINALITÀ

Costituire per tutti i soggetti che partecipano alla Consulta un ambito permanente di incontro, di reciproca conoscenza e di supporto organizzativo.

La Consulta ha il fondamentale compito di proporre e stimolare la realizzazione di tutte le iniziative necessarie a garantire il rispetto dei diritti di tutti i cittadini, in particolare dei più svantaggiati nei vari campi sociali.

Art. 3 – FUNZIONI

La Consulta esercita le funzioni in piena autonomia operando in stretto rapporto con il competente Assessore o Consigliere Comunale delegato alle Politiche Sociali, e con tutte le associazioni e gli Enti presenti nel territorio.

Art. 4 – COMPITI

La Consulta ha i seguenti compiti:

- a) favorire la conoscenza delle norme e delle politiche riguardanti il sociale;
- b) svolgere funzioni consultive sugli atti dell'amministrazione che investono il sociale;
- c) elabora proposte per il Consiglio Comunale e per tutti gli organi istituzionali competenti cui spettano le scelte attuative dei suggerimenti proposti;
- e) promuove indagini, studi, rilevazioni particolari sulle condizioni e sui problemi dei cittadini ;
- f) promuove azioni atte a mantenere e migliorare i servizi e ne propone di nuovi;
- g) organizza convegni, dibattiti e quanto altro consenta l'espletamento dei compiti per cui è stata istituita;
- h) esprime pareri circa la determinazione del bilancio preventivo comunale, limitatamente ai capitoli relativi ai servizi ed alle iniziative in favore del sociale;

Art. 5 – PRINCIPI ORGANIZZATIVI

La Consulta promuove rapporti di collaborazione con tutti gli Organismi che a livello comunale, provinciale, regionale e nazionale si occupano del sociale, per meglio espletare le sue funzioni;

Art. 6) – COSTITUZIONE E PARTECIPAZIONE

Per essere ammessi alla Consulta occorre presentare domanda al Comune (Politiche Sociali).

Alla Costituzione della Consulta ed alla formazione della Assemblea partecipano le seguenti

ASSOCIAZIONI:

Misericordia – A.v.i.s. – Elianto – Caritas – Oratorio di Montemerano – Oratorio di Manciano – Gruppo Scout – Pro Loco di Manciano- A.I.D.O.

COMMISSIONI

Commissione Pari Opportunità di Manciano – Commissione R.S.A.

GRUPPI SOCIALI

Giovani – Anziani - Migranti

Art. 7) – ORGANI DELLA CONSULTA

L'ASSEMBLEA

L'assemblea è formata, inizialmente, dai rappresentanti di tutte le Associazioni, Commissioni, Gruppi Sociali già presenti (cfr. punto 6) e dai rappresentanti di tutte quelle altre Associazioni, Commissioni e Gruppi Sociali che faranno richiesta di adesione e che saranno accettate dalla stessa Assemblea.

La partecipazione all'attività dell'Assemblea della Consulta è a titolo gratuito.

L'Assemblea si riunisce almeno quattro volte l'anno su convocazione del Presidente, o su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti.

La convocazione dell'Assemblea avviene mediante avviso scritto, con l'indicazione dell'ordine del giorno, da recapitarsi almeno tre giorni prima della riunione. L'assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno dei suoi componenti, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

All'assemblea partecipano, con diritto di voto, l'Assessore o il Consigliere Comunale delegato alle Politiche Sociali ed un Consigliere della minoranza.

Ogni componente ha diritto ad un voto, da esprimere in forma palese, tranne nei casi previsti di volta in volta dall'assemblea.

L'assemblea nomina il Presidente ed il Vice Presidente.

Sono esclusi da tali nomine l'Assessore o il Consigliere Comunale delegato alle politiche sociali ed il Consigliere di minoranza.

Essa delibera, con il voto favorevole di almeno la metà più uno dei presenti su:

- L'accettazione di nuove richieste di adesione;
 - L'esame e l'approvazione della programmazione delle attività sociali.
 - L'istituzione in via permanente o straordinaria di "Commissioni d'Ambito" assegnando alle stesse compiti di studio, ricerca, approfondimento e predisposizione di documentazione, i cui elaborati verranno sottoposti al Presidente dell'Assemblea ed eventualmente inviati agli organi interessati.
- L'assemblea nomina un segretario che avrà il compito di curare la redazione dei verbali.

IL PRESIDENTE

Il Presidente della Consulta viene eletto dall'Assemblea. Esso ha la rappresentanza della Consulta e provvede alla convocazione degli organi, alla predisposizione dell'ordine del giorno, a presiedere le relative riunioni e a dirigerne i lavori, a relazionare annualmente al consiglio comunale sull'attività svolta.

Art 8)- PUBBLICITÀ DELLE SEDUTE

Le sedute della Consulta per il Sociale sono pubbliche. Il pubblico, però, non può prendere parte alla discussione ed alla votazione.

Viene favorita, però, ogni possibile informazione sull'attività della consulta sia in via diretta(assemblea, dibattiti ecc.) che indiretta (sul sito WEB del Comune e/o sulle pagine dello Strillone) così da consentire alle persone interessate di far pervenire segnalazioni, proposte, valutazioni ed eventuali nuove adesioni.

Art.9 – DURATA IN CARICA

L'assemblea della Consulta e il Presidente della Consulta durano in carica per tutto il mandato amministrativo.

Art.10 – BILANCIO

Il finanziamento delle iniziative e delle attività della Consulta si baseranno sulle disponibilità che verranno garantite dal comune

Art. 11 – SEDE DELLA CONSULTA

La Consulta ha sede nel Palazzo Municipale di Manciano